

Cappotto termico: tutto quello che c'è da sapere per attuare un utile risparmio energetico

Pubblicato: Martedì 1 Settembre 2020



Il **cappotto termico interno** è una soluzione innovativa che viene attuata già da parecchi anni per le costruzioni edilizie, sia di edifici condominiali, che di edifici pubblici; bisogna tenere in considerazione anche il fatto che c'è anche un largo bacino di utenza, che possiede una casa propria unifamiliare e indipendente, a prescindere dall'anno di costruzione, dalla metodologia usata e dai materiali che sono stati utilizzati per costruire la suddetta casa, può verificarsi la situazione nuova di voler ottimizzare l'isolamento termico e acustico della propria abitazione; questa decisione è finalizzata senza dubbio a non disperdere energia, risparmiando. Ecco che il cappotto termico si rivela il mezzo ideale di cui si ha bisogno, per realizzare questo progetto.

Valutare i pro e i contro

Il primo aspetto che il proprietario di una casa deve prendere sicuramente in considerazione è il costo. Il prezzo totale della realizzazione di un inserimento di cappotto termico. I costi variano a seconda della superficie che andrà ad occupare; e se questo intervento edilizio sarà realizzato nella parte esterna o nella parte interna, poiché ogni zona dell'edificio può presentare costi differenti. Ma nello specifico che cos'è un cappotto termico? Un cappotto termico è un mezzo di isolamento a cappotto cioè avvolgente, formato da una serie di strati isolanti che vengono applicati esternamente o internamente agli edifici. In modo tale che possa essere garantito in maniera efficace l'isolamento sia termico che acustico; un intervento quindi completo che valorizza la struttura stessa e ne migliora la qualità della vita al suo

interno. E' un sistema che se applicato nella maniera giusta genera un notevole risparmio energetico, mantenendo le temperature interne durante i mesi invernali stabili, e proteggendo gli ambienti in estate dalla calura impedendo ai raggi solari di penetrare la struttura.

Cappotto termico interno

Un cappotto termico interno è formato da vari pannelli isolanti, di uno spessore molto ridotto rispetto ai pannelli che solitamente si usano per gli esterni, questa tecnica è utilizzata moltissimo per gli edifici urbani, nei quali è difficile intervenire sulle pareti esterne. Il cappotto termico interno ha alcuni vantaggi in più rispetto a quello esterno. Ovvero prezzi molto più bassi e tempi di posa molto più brevi. Dobbiamo tenere in considerazione anche l'aspetto del volume. Cioè se il cappotto termico viene installato all'interno della casa gli spazi risulteranno di conseguenza ridotti, e l'installazione potrebbe risultare difficoltosa per la presenza di armadi molto grandi o di cucine componibili.

Cappotto termico esterno

Il cappotto termico esterno invece si utilizza molto per gli edifici di dimensioni ridotte o per le ville unifamiliari. Ma viene usato molto spesso anche per le facciate dei condomini. I vantaggi del cappotto termico esterno sono: un isolamento maggiore e la prevenzione di eventuali danni alle pareti esterne come crepe, o altri danni provocati dalle intemperie. Oltre a una sensibile riduzione dei ponti termici ovvero di quelle zone fredde causate dalla discontinuità costruttiva di alcuni progetti edilizi.

La scelta dei materiali

Da tenere in considerazione prima di decidere come orientarsi, il fatto che l'isolamento esterno ha dei costi più elevati e tempi ovviamente molto più lunghi, senza contare che serve una quantità maggiore di materiale. I materiali utilizzati solitamente sono di vario genere: materiali minerali di origine naturale e materiali sintetici; ovviamente bisogna fare molta attenzione anche alla qualità del materiale da acquistare. I materiali sintetici hanno un costo inferiore a quelli naturali ma la resa pare sia simile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it